

Gazzetta del Sud 21 Gennaio 2009

Rinviato a giudizio l'ex ad Calcestruzzi

CALTANISSETTA. Il gup di Caltanissetta, Stefania di Rienzo, ha rinviato a giudizio l'ex amministratore delegato della Calcestruzzi spa, Mario Colombina, che era stato arrestato nel gennaio di un anno fa, per frode in pubbliche forniture e intestazione fittizia di beni, con l'aggravante di avere agevolato la mafia. Con lui andranno sotto processo anche Fausto Volante, direttore di zona per la Sicilia e la Campania, anche lui arrestato, e l'ex capo area Giovanni Laurino, licenziato dalla Calcestruzzi.

Il giudice ha prosciolto Volante dall'accusa di associazione mafiosa. Secondo gli inquirenti la Calcestruzzi avrebbe proceduto, non solo nella provincia di Caltanissetta e in Sicilia, ma su tutto il territorio nazionale, alla creazione di fondi neri, «da destinare - sostengono i pm - quantomeno in Sicilia, alla mafia».

L'azienda avrebbe fornito inoltre calcestruzzo di qualità inferiore a quello richiesto dalle imprese che eseguivano appalti pubblici. L'inchiesta si basa anche sulle dichiarazioni di Salvatore Paterna, ex dipendente dell'azienda, arrestato e condannato per mafia nei mesi scorsi. L'indagine è stata condotta da carabinieri e Guardia di Finanza, coordinata dal sostituto procuratore Nicolò Marino.

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA